

## COMUNICATO STAMPA

### **PRIMA TRIMESTRALE 2018: IL DOLLARO ACCENTUA IL RALLENTAMENTO DI PANARIAGROUP**

**Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018.**

- **I Ricavi netti delle vendite consolidati sono pari a 90,0 milioni di Euro, con un calo del 9,2% rispetto a Marzo 2017.**
- **Il Margine Operativo Lordo è di 5,8 milioni di Euro.**
- **Il Margine Operativo Netto è di 0,6 milioni di Euro.**
- **Il Risultato netto consolidato è negativo per 0,3 milioni di euro.**

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La riduzione dei ricavi del primo trimestre 2018, pari 9,1 milioni di Euro, rispetto al primo trimestre 2017 è determinata per 4,6 milioni di Euro all'andamento del rapporto di cambio EUR/USD e per 4,5 milioni di Euro ad un calo del volume d'affari.

In particolare, la valuta americana ha registrato un deprezzamento del 15,45%, passando da un cambio medio di 1,0648 nel primo trimestre 2017, a 1,2292 nel primo trimestre 2018.

A parità di cambio con il primo trimestre 2017, quindi, il fatturato avrebbe registrato un totale di 94,6 milioni di Euro con una flessione nelle vendite del 4,5%.

Tale indice, che ha interessato in maniera pressoché omogenea tutte le Business Unit del Gruppo, trova un riscontro nell'andamento dei primi mesi del 2018 registrato in generale nell'industria italiana della ceramica.

La riduzione della marginalità è conseguenza diretta del decremento del fatturato che, associato alla programmata riduzione dei volumi prodotti, ha comportato un incremento dei costi medi di produzione per effetto della maggiore incidenza dei costi fissi e semi-variabili.

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI CONSOLIDATI

(Valori in migliaia di Euro)

Natura	31/03/2018	31/03/2017	Var. €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.984	99.111	(9.127)
Valore della produzione	97.119	106.762	(9.643)
Margine Operativo Lordo	5.843	12.076	(6.233)
Margine Operativo Netto	624	6.593	(5.969)
Risultato Netto Consolidato	(295)	4.025	(4.320)

“A partire dalla seconda metà del 2017, e nel corso di questo primo trimestre 2018, abbiamo riscontrato un generalizzato rallentamento delle performance nel settore, che ha interessato anche il nostro Gruppo – afferma **Emilio Mussini, presidente di Panariagroup** - Il clima generalizzato di incertezza e le tensioni geo-politiche degli ultimi mesi hanno contribuito a ridurre la propensione agli investimenti nelle costruzioni.”

“Panariagroup - continua **Mussini** - nel corso degli anni, è sempre riuscita, attraverso iniziative di diversificazione di prodotto, area geografica e canali di vendita, ad affrontare con successo la competizione sui mercati e riteniamo di avere tutti i requisiti per poter continuare il nostro percorso di sviluppo con grande consapevolezza e fiducia.”

## RICAVI

I **Ricavi netti di vendita** hanno subito un calo di 9,1 milioni di Euro, passando da 99,1 milioni di Euro realizzati al 31 marzo 2017 a 90,0 milioni di Euro al 31 marzo 2018. Tuttavia, nell’effettuare il confronto con il primo trimestre 2017, non va dimenticato che tale trimestre ha rappresentato il record storico per Panariagroup.

Rispetto ai principali mercati di riferimento, il Gruppo ha operato con risultati diversificati tra cui una crescita sul mercato italiano e portoghese.

**EUROPA** - I **mercati europei**, complessivamente, registrano un calo del 4%, con andamenti differenziati nelle varie aree. Al rallentamento registrato in Germania, Spagna, Belgio e Olanda, si contrappongono gli andamenti positivi di Portogallo, Gran Bretagna, Grecia, Austria, Svizzera, Russia e dei Paesi dell’Europa Orientale.

L’incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al **38%**.

**STATI UNITI** – Il fatturato sul **mercato statunitense**, espresso in dollari, ha subito una contrazione superiore al 6%.

L'incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al **32%**.

**ITALIA** –Il **mercato italiano** ha registrato un andamento decisamente positivo, con una crescita superiore al 6%, in controtendenza al dato dei *competitor* italiani in lieve calo (-2%).

L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al **20%**.

**ASIA, CANADA, SUD AMERICA, OCEANIA E AFRICA** – Coerentemente con i dati del settore, gli **altri mercati** hanno subito un importante calo di circa il 20%; principalmente attribuibile all'andamento registrato in Medio Oriente e in Africa, aree attualmente al centro di forti tensioni geo-politiche.

L'incidenza degli "altri mercati" sul totale dei ricavi è pari al **10%**.

Il fatturato dei **mercati esteri** del Gruppo è pertanto pari all'**80%** del totale, con la quota dei **mercati extra-europei** pari al **42 %** del fatturato complessivo.

## MARGINI REDDITUALI

Il **marginale operativo lordo** è di **5,8 milioni di euro** pari al 6,0% sul Valore della Produzione (12,1 milioni di Euro al 31 marzo 2017 pari al 11,3% sul Valore della Produzione).

Il calo della marginalità ha riguardato tutte le Business Unit del Gruppo, ed è direttamente connesso con i fattori precedentemente esposti.

La Business Unit italiana e quella statunitense presentano un andamento simile, con una riduzione dei Ricavi e un rallentamento dell'attività produttiva che ha comportato un incremento del costo medio di produzione e una maggiore incidenza dei costi fissi.

Le caratteristiche di intensità del capitale che caratterizza il settore, fanno sì che, ad una riduzione dei volumi prodotti corrisponda un immediato e significativo impatto in termini di marginalità.

La Business Unit portoghese è stata influenzata negativamente, oltre che dalla riduzione dei ricavi, anche dai costi di avviamento della nuova linea produttiva, interamente spesi a Conto Economico.

Da segnalare inoltre una crescita dei costi delle tariffe energetiche, variabile importante nel costo di produzione del materiale ceramico, sulle Business Unit europee, con particolare impatto sulla Business Unit portoghese.

Un ulteriore elemento che sta temporaneamente incidendo sul Conto Economico, riguarda l'investimento nella start-up commerciale "Contract & Key Account" che ha l'obiettivo di sviluppare il settore delle grandi opere e dei progetti architettonici di valore mondiale.

Il **marginе operativo netto** è di 0,6 milioni di Euro (al 31 marzo 2017 di 6,6 milioni di Euro).

Gli ammortamenti e accantonamenti sono in linea con il 2017 e hanno complessivamente un'incidenza del 5,4% sul Valore della Produzione.

Gli Oneri Finanziari sono incrementati di 0,5 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2017, esclusivamente per effetto delle maggiori perdite su cambi subite (0,6 milioni di Euro contro 0,1 milioni di Euro del 2017).

Il **Risultato Netto consolidato** è negativo di 0,3 milioni di Euro (positivo per 4,0 milioni al 31 marzo 2017).

## **POSIZIONE FINANZIARIA**

La Posizione Finanziaria Netta peggiora di 12,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Si rileva, come componente primaria di questo andamento il fisiologico assorbimento di cassa, tipico del primo trimestre dell'anno, derivante dall'andamento del Capitale Circolante, a cui si è aggiunta una riduzione del livello dell'Autofinanziamento Gestionale, per effetto del calo della marginalità.

Nella seconda parte dell'anno sono attesi invece i benefici finanziari connessi ai minori investimenti e alla programmazione produttiva, fortemente orientata all'ottimizzazione del Circolante.

Nonostante il quadro complessivo, il rapporto PFN/EBITDA resta, in valore assoluto, su livelli normali.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel prosieguo del 2018, Panariagroup adotterà una prudente politica di tutela degli equilibri patrimoniali e finanziari raggiunti, pur confermando la strategia di medio-lungo termine volta ad un'ulteriore espansione del volume d'affari, e presterà particolare attenzione al contenimento del Capitale Circolante Netto, attraverso un oculato dosaggio dell'impiego della capacità produttiva, con particolare attenzione alla riduzione dei costi operativi e alla gestione rigorosa della politica degli investimenti.

Sul fronte gestionale, continuerà l'impegno nel rendere più efficace la struttura organizzativa, e nello sviluppare la Divisione "Contract & Key Account" affinché possa accrescere le relazioni con un target sempre più rilevante che si occupa di opere architettoniche di massimo prestigio in tutto il mondo.

Panariagroup ha registrato negli ultimi anni importanti ritmi di crescita superando brillantemente il volume d'affari degli anni pre-crisi. L'internazionalizzazione, il continuo aggiornamento tecnologico e

la flessibilità organizzativa, hanno infatti permesso al Gruppo di attestarsi tra i *player* di riferimento del settore.

Pur osservando che l'andamento recente del settore non è brillante, ribadiamo i nostri programmi di sviluppo nel medio-lungo termine, con un miglioramento dei risultati attuali già a partire dal secondo semestre 2018.

## **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.

Contact:

Ufficio Relazioni Esterne

email: [relazioniesterne@panariagroup.it](mailto:relazioniesterne@panariagroup.it)

Tel. +39 0522 773530

Finale Emilia, 16 maggio 2018

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/3/2018	31/12/2017	31/3/2017
Rimanenze	155.288	151.480	144.473
Crediti verso clienti	84.902	79.142	91.143
Altre attività correnti	12.895	12.044	12.640
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>253.085</b>	<b>242.666</b>	<b>248.256</b>
Debiti verso fornitori	(81.595)	(83.198)	(82.239)
Altre passività correnti	(29.407)	(28.980)	(28.661)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(111.002)</b>	<b>(112.178)</b>	<b>(110.900)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>142.083</b>	<b>130.488</b>	<b>137.356</b>
Avviamento	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	14.439	14.239	14.052
Immobilizzazioni materiali	123.849	126.005	119.002
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	300	300	75
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>146.727</b>	<b>148.683</b>	<b>141.268</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	529	537	775
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.539)	(5.531)	(5.793)
Fondi per rischi ed oneri	(4.671)	(4.569)	(4.787)
Crediti per Imposte Anticipate	5.234	4.633	4.745
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(3.204)	(3.531)	(2.929)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(7.651)</b>	<b>(8.461)</b>	<b>(7.989)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>281.159</b>	<b>270.710</b>	<b>270.635</b>
Attività finanziarie a breve termine	(14.679)	(7.156)	(7.156)
Indebitamento finanziario a breve termine	43.153	24.662	41.325
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>28.474</b>	<b>17.506</b>	<b>34.169</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	83.566	81.895	61.103
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>112.040</b>	<b>99.401</b>	<b>95.272</b>
Patrimonio netto di Gruppo	169.119	171.309	175.363
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>169.119</b>	<b>171.309</b>	<b>175.363</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>281.159</b>	<b>270.710</b>	<b>270.635</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/03/2018	%	31/03/2017	%	var.
	RESTATED *				
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>89.984</b>	<b>92,65%</b>	<b>99.111</b>	<b>92,83%</b>	<b>(9.127)</b>
Variazione delle rimanenze PF	5.167	5,32%	5.307	4,97%	(140)
Altri ricavi	1.968	2,03%	2.344	2,20%	(376)
<b>Valore della produzione</b>	<b>97.119</b>	<b>100,00%</b>	<b>106.762</b>	<b>100,00%</b>	<b>(9.643)</b>
Costi per materie prime	(28.776)	-29,63%	(30.229)	-28,31%	1.453
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(37.934)	-39,06%	(38.901)	-36,44%	967
Costo del personale	(23.817)	-24,52%	(24.674)	-23,11%	857
Oneri diversi di gestione	(749)	-0,77%	(882)	-0,83%	133
<b>Costi della produzione</b>	<b>(91.276)</b>	<b>-93,98%</b>	<b>(94.686)</b>	<b>-88,69%</b>	<b>3.410</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.843</b>	<b>6,02%</b>	<b>12.076</b>	<b>11,31%</b>	<b>(6.233)</b>
Ammortamenti	(5.049)	-5,20%	(5.113)	-4,79%	64
Accantonamenti e svalutazioni	(170)	-0,18%	(370)	-0,35%	200
<b>Margine operativo netto</b>	<b>624</b>	<b>0,64%</b>	<b>6.593</b>	<b>6,18%</b>	<b>(5.969)</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.045)	-1,08%	(559)	-0,52%	(486)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(421)</b>	<b>-0,43%</b>	<b>6.034</b>	<b>5,65%</b>	<b>(6.455)</b>
Imposte sul reddito	126	0,13%	(2.009)	-1,88%	2.135
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(295)</b>	<b>-0,30%</b>	<b>4.025</b>	<b>3,77%</b>	<b>(4.320)</b>

\*A partire dal 1 gennaio 2018 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 15 (Ricavi).

L'applicazione di tale principio ha comportato per il Gruppo la riclassifica di "sconti cassa" che, precedentemente iscritti tra i "Proventi e Oneri Finanziari", ora risultano contabilizzati a decurtazione dei Ricavi.

Per ragioni di comparabilità, il Conto Economico del primo trimestre 2017 è stato riesposto applicando l'IFRS 15; l'effetto sul primo trimestre 2017 è una riduzione dei ricavi e degli oneri finanziari di Euro 166 migliaia, con un effetto nullo sul risultato netto del periodo.